



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E PER L'INTEGRITA' (P.T.T.I.)

Indice

- 1) Introduzione**
- 2) Normativa di riferimento**
- 3) I portatori di interesse (c.d. stakeholders)**
- 4) Iniziative di promozione e diffusione della trasparenza nel triennio 2013-2015**
- 5) Dati soggetti a pubblicazione**
- 6) Responsabilità, aspetti procedurali e monitoraggio**

1) Introduzione

Il presente documento aggiorna nella sua interezza il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità dell'ARPA Valle d'Aosta, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 20 del 15 marzo 2013, redatto in base alla precedente normativa, in particolare ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 22/2010.

Il Piano era stato richiesto dalla Commissione Indipendente di Valutazione della performance (CIV) di cui all'articolo 36 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta), con l'obiettivo di integrare e consolidare le informazioni già disponibili sul sito internet istituzionale, al fine di accrescerne la comprensione e migliorarne la fruibilità, in un'ottica di progressivo sviluppo degli interventi in tema di trasparenza ed integrità.

Il principale riferimento normativo era costituito dall'articolo 11 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, per il quale assumeva rilievo centrale la nuova nozione di trasparenza "intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti

istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di penetranti interventi normativi.

Dapprima la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni pubbliche elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione di cui il Piano della trasparenza costituisce qualificante componente.

Da ultimo, in attuazione della delega contenuta nella legge 190/2012, il governo ha adottato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il d.lgs. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza operando una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e disciplinando per la prima volta l'istituto dell'*accesso civico*, attraverso il quale chiunque può vigilare, mediante il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e sulle modalità di utilizzo delle risorse da parte delle pubbliche amministrazioni. Con l'accesso civico chiunque ha il “potere” di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all'interno dell'amministrazione.

In questo modo si contribuisce al miglioramento continuo dell'uso delle risorse e dell'erogazione dei servizi, strettamente connaturato al ciclo della performance.

La disciplina della trasparenza viene quindi attuata attraverso lo strumento dell'accesso telematico che meglio garantisce l'accessibilità in modo diffuso, quindi pubblicando sul sito istituzionale i dati e le informazioni individuate dalla normativa, oltre ad una vasta documentazione sull'attività tecnico scientifica dell'Agenzia. E' infatti ipotizzabile che l'attenzione vada non solo ai dati

gestionali o stipendiali ma anche e soprattutto alle informazioni ambientali che l'Agenzia detiene in quanto da essa stessa prodotte o detenute per ragioni istituzionali.

2) Normativa di riferimento

Il presente aggiornamento del Programma è stato redatto secondo le seguenti fonti normative e documentali:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);
- legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta);
- delibera CiVIT 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- delibera CiVIT 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- delibera CiVIT 50/2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;
- “Linee guida, in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web” approvate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 2 marzo 2011.

3) I portatori di interesse “stakeholders”

I soggetti interessati alle informazioni sulle attività svolte dall’Agenzia sono sotto indicati schematicamente, insieme ai dati e alle informazioni di interesse e alla sezione del sito ad essi dedicata:

Stakeholders	Dati/informazione di interesse	Sezione del sito Arpa VdA
Cittadini	Piano della performance Carta dei servizi Dati inerenti l’ambiente Bandi di concorso/Avvisi di selezione	Sezione Performance Sezione Servizi erogati Sezione Informazioni ambientali Sezione Bandi di concorso Albo
Organizzazioni sindacali	Dati relativi al personale Bandi di concorso/Avvisi di selezione	Sezione Personale Sezione Bandi di concorso Albo
Regione, enti locali, A.U.S.L., Protezione civile, Vigili del fuoco	Dati riguardanti l’attività istituzionale di Arpa VdA Piano della performance Opportunità di collaborazione	Sezione Disposizioni generali Sezione Performance Sezione Bandi di concorso Albo
Pubblica Amministrazione in genere	Dati inerenti l’ambiente	Sezione Informazioni ambientali
Sistema delle Agenzie		
Associazioni di consumatori		
Associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi		
Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca		
Operatori economici	Avvisi di indagine di mercato Bandi di gara	Albo Sezione Bandi di gara e contratti

4) Iniziative di promozione e diffusione della trasparenza nel triennio 2013-2015

Le iniziative che si sono avviate per il triennio 2013-2015 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013.

In evidenza:

- Per l’anno 2013, la Direzione ha individuato nel Piano della performance quale obiettivo strategico il “Potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e trasparenza”.
- Il nuovo sito web è oggetto di continuo aggiornamento. Il portale web nella sua continua evoluzione rappresenta il principale strumento di trasparenza in conformità alla normativa vigente e alle attese della collettività.

- Particolare cura è rivolta all'accessibilità in formato aperto, delle informazioni contenute nel sito istituzionale affinché possano essere fruite dalla maggior parte degli utenti, e per consolidare il dialogo con i portatori di interesse.

In particolare:

- a) è stato reso disponibile l'archivio dei dati raccolti dalle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria in Valle d'Aosta;
 - b) si è migliorata la fruibilità della Relazione sullo Stato dell'ambiente in Valle d'Aosta (RSA), rendendo scaricabili dal sito web le singole schede indicatore e schede di approfondimento;
 - c) gli indicatori ambientali della RSA saranno aggiornati secondo i tempi caratteristici per ciascuno di essi.
- Per gli anni 2013-2015, al fine di migliorare la trasparenza all'interno dell'Agenzia, si proseguirà, come già in uso, nelle iniziative di informazione del personale, da parte della Direzione, sulle scelte strategiche operate, sull'evoluzione normativa riguardante vari aspetti del rapporto di lavoro, e, più in generale, con iniziative di promozione della conoscenza delle attività delle diverse unità organizzative, attraverso incontri periodici di informazione interna.
 - A seguito della adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed ai fini della sua eventuale integrazione e rimodulazione, si provvederà annualmente alla organizzazione di almeno una giornata della trasparenza, caratterizzando tale iniziativa in termini di massima apertura ed ascolto verso l'esterno (delibera CIVIT 2/2012). In particolare l'Agenzia punterà ad utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) formulati nel corso delle giornate per la trasparenza, per la rielaborazione annuale del ciclo della performance e per il miglioramento dei livelli di trasparenza per l'aggiornamento del Programma. E' stato previsto che nell'autunno 2013 l'Agenzia organizzerà l'iniziativa "Porte aperte all'Arpa, giornata della trasparenza".

5) Dati soggetti a pubblicazione

La normativa in materia di trasparenza e integrità delle pubbliche amministrazioni è complessa per numero e tipologia degli obblighi di pubblicazione, complessità in parte superata dallo sforzo di riordino operato con il citato d.lgs. 33/2013.

La *ratio* del decreto è infatti quella di consentire ai cittadini un controllo diffuso sull'attività della pubblica amministrazione, sul perseguimento dei principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dell'azione pubblica e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

E' stata quindi creata sul sito web dell'Agenzia la sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza valutazione e merito". Nello specifico, la nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del d.lgs. 33/2013.

Queste sottosezioni sono riportate nell'allegata **Tabella n. 1: Obblighi di pubblicazione e strutture responsabili**, nella prima colonna - livello 1 (Macrofamiglie), e nella seconda colonna - livello 2 (Tipologia di dati).

Nella colonna "Contenuto dell'obbligo" sono riportati in dettagli i dati di cui la normativa prevede l'obbligo di pubblicazione. Nella colonna "Stato di attuazione", è indicata la disponibilità attuale dei dati sul sito dell'Agenzia, ed eventualmente la non obbligatorietà della presenza del dato.

6) Responsabilità, aspetti procedurali e monitoraggio

Il Direttore amministrativo è il Responsabile della trasparenza dell'Agenzia, con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale.

Il monitoraggio sull'attuazione del Programma, attività necessaria a verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi, sarà a cura del Responsabile della trasparenza, coadiuvato dall'Ufficio Controllo di gestione ed in stretta collaborazione con il personale della Segreteria del Direttore tecnico e con i referenti degli uffici amministrativi, anche attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche utili non solo per monitorare le fasi attuative del programma ma anche per gestire ulteriori fasi di adeguamento alle continue evoluzioni normative. Entro il 30 settembre 2013 verrà pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente", un documento ricognitorio del monitoraggio effettuato, con l'indicazione degli scostamenti dal piano originario e le eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi ovvero per intervenuti aggiornamenti.

La Segreteria del Direttore tecnico è responsabile:

- della corretta gestione del sito web agenziale;
- del buon funzionamento del processo e dei meccanismi informatici di identificazione e di profilazione degli utenti con diritti di creazione e modifica dei contenuti e dei dati presenti sul sito;
- della sua piena accessibilità da parte degli utenti;

- in sede di prima applicazione, dell'inserimento dei dati inviati dai responsabili delle varie unità organizzative.

Le Unità organizzative produttrici delle diverse tipologie di dati, catalogati secondo le disposizioni vigenti, sono indicate nell'ultima colonna della **Tabella n. 1** indicata al paragrafo 5). Ogni Unità organizzativa è responsabile della correttezza, completezza e tempestività delle informazioni oltre che della eventuale pubblicazione diretta.

In ogni Unità organizzativa sarà individuato un referente, che si dovrà occupare di trasmettere i dati con i relativi aggiornamenti e/o modifiche da apportare al sito per la parte di competenza, nonché della eventuale pubblicazione diretta. I nominativi del personale individuato saranno comunicati all'Ufficio Controllo di gestione.